

## Studio Blanchard-Gallo

Progettazione ambientale    Ingegneria naturalistica    Paesaggio  
Sistemazioni idraulico-forestali    Sicurezza nei cantieri    Ecosistemi

Viale Fasano n° 24 10023 Chieri (TO) tel. 0119414062 fax .0119414062  
Codice Fiscale e P. IVA 07488860011 [studio@coqblanc.it](mailto:studio@coqblanc.it) [www.coqblanc.it](http://www.coqblanc.it)  
Guido Blanchard dottore forestale Paolo Gallo architetto



### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Guido Blanchard, in veste di consulente alla progettazione del progetto “Realizzazione di impianto spondale erboso antiersivo ed interventi di mitigazione ambientale. Trino-Nuovo canale scolmatore (prog. 304A/Bis)” ricompreso tra le somme a disposizione del progetto esecutivo generale per la realizzazione del I Lotto di canale a firma dello Studio Steci e direttore lavori per le opere a verde del I Lotto di Canale Scolmatore di Trino, stante la necessità della Stazione Appaltante Consorzio Ovest Sesia (VC) di procedere alla Verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali art. 28 c. 3 D.lgs. 152/2006, per quanto di propria competenza dichiara:

#### *Punto 14 della Via*

Con riferimento al punto 14 della VIA 2008: la progettazione relativa al I Lotto venne concordata con L’Ente di gestione del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del PO che ha altresì supervisionato le fasi realizzative. Le opere a verde sono state eseguite nelle stagioni idonee utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stazionali. E’ stato garantito un periodo di manutenzione biennale successivo ai lavori di realizzazione delle opere a verde medesime che ha previsto la risemina delle superfici ove si è verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell’ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite come risulta dai verbali a firma del sottoscritto DL depositati presso la Stazione appaltante.

#### *Punto 17 della VIA*

Con riferimento al punto 17: nella porzione ricompresa tra l’argine del fiume Po e il canale Scolmatore è stata costituita una siepe/filare campestre arboreo arbustiva con specie principali a distanza di 4 m circa l’una dall’altra, intervallate da specie arbustive in ragione di circa 8, in modo da creare una siepe continua. Ai fini del mantenimento della distanza minima dalla base dell’argine di 4m per la messa a dimora di piante (dettata dal R.D del 1904), la presenza del filare doppio è stata limitata ai settori più ampi della golena di destra del canale. Sono state messe a dimora in totale 3415 piante a seguito dell’emissione dell’Ordine di Servizio n° 2 che ha leggermente diminuito il numero degli arbusti per compensare il lavoro aggiuntivo di creazione di una conca di impianto e il riporto dei materiali terrosi di risulta nelle aree con maggior presenza di scheletro e di inerti nel substrato. Non sono stati messi a dimora, come da prescrizioni, sambuchi, roverelle e salici bianchi, mentre sono presenti alcuni esemplari di *Salix triandra* e *Salix purpurea* fra gli arbusti.

Le decisioni circa gli interventi in corso d’opera (e le lievi variazioni rispetto al progetto approvato) sono state costantemente confrontate con il personale dell’EGAP Po e dell’ARPA.

*Punto 18 della ViA*

Con riferimento al punto 18: Il materiale vivaistico utilizzato nel I Lotto è costituito da piantine appartenenti a provenienze della Pianura Padana. Per esigenze di reperimento sul mercato, piantine difficilmente reperibili con provenienza della Pianura padana occidentale (con le caratteristiche dimensionali di progetto) sono state utilizzate con provenienze della Pianura Padana orientale, che non presentano differenze significative dal punto di vista fitogeografico.

Le piantine messe a dimora sono state protette dai danni da lagomorfi e roditori mediante posa di shelter e provviste di cannuccia per renderle visibili.

Nel complesso si ritiene siano stati raggiunti gli obiettivi progettuali di innesco di un processo di rinaturazione dell'area. Si allegano alcune fotografie del luglio 2023 e di novembre 2023.

In fede.

Chieri, 05/02/2024

Dott. Guido Blanchard













